

**Bagnara** Convegno promosso dalla "Ponzi" sulle nuove soluzioni per strutture sanitarie

# Alta tecnologia come barriera ai virus

*Porte automatiche per eliminare i contatti con maniglie e pomelli*

Nicola Tanesini

BAGNARA DI ROMAGNA - L'importanza di impedire la dispersione energetica e l'accesso di virus e batteri nelle aree più delicate delle strutture sanitarie, attraverso l'impiego di speciali porte mobili e infissi tecnologicamente avanzati, è stata al centro del convegno svoltosi ieri all'interno della Rocca di Bagnara. La giornata di studio dal titolo "Infissi in Sanità", promossa dall'azienda Ponzi di Bagnara, leader nella produzione di ingressi automatici e serramenti, in collaborazione con la "Società Italiana per l'architettura e l'ingegneria in sanità", ha visto riuniti numerosi tecnici del settore interessati a conoscere lo stato dell'arte dell'infisso ospedaliero. "Abbiamo dato vita - spiega Andrea Ponzi, responsabile per l'azienda di famiglia del reparto porte automatiche - a un primo esperimento di livello nazionale, nel quale si possono incontrare due realtà differenti ma complementari, come l'associazione a carattere scientifico Siais e un centro di ricerca e produzione concreta all'avanguardia come il nostro. Lo scopo che ci siamo proposti con questa iniziativa è infatti di diffondere in maniera capillare, tra i professionisti impegnati nella progettazione o ristrutturazione di fabbricati ad uso sanitario, una,

moderna cultura attenta alle più recenti normative sul risparmio energetico, sostenibilità e sicurezza degli utenti". Gli interventi dei relatori

del convegno hanno quindi messo in luce le applicazioni innovative proposte sul mercato delle porte automatiche, in particolare sottolineando



**Infissi a prova di virus:** se ne è parlato al convegno organizzato dalla Ponzi

**Lo scopo è eliminare le contaminazioni dentro le sale operatorie, garantendo la massima sicurezza ai pazienti**

ne l'attualità nel campo della prevenzione dai contagi influenzali, ottenuta eliminando le occasioni di contatto con maniglie e pomelli.

"La corretta installazione - continua Ponzi - di infissi e ingressi studiati appositamente per ambienti speciali, dove l'igiene è fundamenta-

le, permette di eliminare le contaminazioni specialmente dentro le sale operatorie, garantendo la massima sicurezza per i pazienti e parallelamente diminuire i costi e i disagi delle infezioni post operatorie". La ditta Ponzi può vantare una pluridecennale esperienza nel campo di ingressi di pregio e serramenti, suddivisi in base alla funzione nei comparti alberghiero, aeroportuale, grande distribuzione e ospedaliero, avendo iniziato l'attività partendo da Bagnara quasi 55 anni fa. Oltre all'originaria sede romagnola si sono poi aggiunte in seguito altre tre sedi rispettivamente a Milano, Roma e Pescara, che hanno consentito all'azienda di collocare oltre 15 mila porte automatiche su tutto il territorio nazionale e all'estero, ricoprendo un ruolo di primo piano nella realizzazione di opere su fabbricati di pregio notevole, come il Palazzo della Regione di Milano. "L'esito del convegno - puntualizza Daniela Pedrini, Presidente nazionale Siais - ci ha concesso di effettuare un approfondimento molto positivo per toccare con mano le problematiche quotidiane, integrando un aspetto formativo che purtroppo manca nell'istruzione accademica, perciò costituirà un buon viatico per i prossimi appuntamenti e per la nascita di una Scuola per tecnici Siais".